



Regione Puglia



Comune di Gravina in Puglia



Provincia di Bari

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE  
DI UN PARCO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE  
OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI**  
Località Pescarella - Comune di Gravina in Puglia (BA)

**PROGETTO DEFINITIVO**

**FLX\_PTPR.01**  
Relazione di compatibilità al PTPR

**Proponente**



**Rinnovabili Sud Due srl**  
Via Della Chimica, 103 - 85100 Potenza (PZ)

Formato

**A4**

Scala

-

**Progettista**

Ing. Gaetano Cirone

Ing. Adele Oliveto



Revisione	Descrizione	Data	Preparato	Controllato	Approvato
00	Prima emissione	25/09/2023	Ing. A. Oliveto	Ing. A. Oliveto	Ing. G. Cirone

## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. UBICAZIONE DEL PROGETTO .....	3
3. DATI GENERALI DEL PROPONENTE .....	5
4. IL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) DELLA REGIONE PUGLIA .....	7
5. SINTESI DELLE INTERFERENZE CON IL PPTR E VERIFICA DI COERENZA .....	15
<i>COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (6.1.1)</i> .....	20
<i>COMPONENTI IDROLOGICHE (6.1.2)</i> .....	21
<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/1923)</i> .....	22
<i>COMPONENTI BOTANICO – VEGETAZIONALI (6.2.1)</i> .....	23
<i>COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI (6.2.2)</i> .....	24
<i>COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (6.3.1)</i> .....	27
<i>COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)</i> .....	28
5.1 VERIFICA DI COERENZA CON LE N.T.A. – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - DI PIANO .....	30
6. CONCLUSIONI .....	34

## Indice delle figure

Figura 1 – Ubicazione opere di progetto .....	4
Figura 2 - Gruppo Società Proponente.....	6
Figura 2 – Gli ambiti Paesaggistici e le Figure Territoriali del PPTR Puglia, con localizzazione intervento ...	13
Figura 20 – Inquadramento generale delle opere di progetto su PPTR Pugliese .....	19
Figura 21 – Componenti geomorfologiche del PPTR pugliese e opere di progetto .....	20
Figura 22 - Componenti idrologiche del PPTR pugliese ed opere di progetto .....	21
Figura 23 – Stralcio Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 con layout di impianto ed opere di connessione.....	22
Figura 24 - Componenti Botanico-Vegetazionali del PPTR e opere di progetto .....	23
Figura 25 - Componenti Aree Protette e Siti Naturalistici del PPTR e opere di progetto .....	24
Figura 26 – Particolare opere di connessione e sito ZSC .....	26
Figura 27 - Componenti Culturali ed Insediative del PPTR e opere di progetto .....	27
Figura 28 - Componenti dei valori percettivi del PPTR e opere di progetto .....	28

## 1. PREMESSA

Il presente elaborato è stato redatto al fine di verificare la compatibilità al *Piano di Tutela delle Acque - PTA* del progetto per la realizzazione di un *parco agro-fotovoltaico*, delle relative opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili, da realizzarsi alla località **“Pescarella” del comune di Gravina in Puglia (BA)** con **opere connesse sempre in Comune di Gravina in Puglia (BA)**.

Più nello specifico, il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con potenza complessiva pari a **24,814 MW**.

L'impianto si sviluppa su un'area collinare ad una altitudine media di 350 metri s.l.m. con una estensione di complessivi circa **45,51 ettari** nel territorio del comune di Gravina in Puglia. Nello specifico, i terreni occupati dall'impianto sono costituiti da terreni condotti a seminativo. Nella zona non si rilevano caratteristiche naturalistiche di particolare importanza.

Nel suo complesso, il progetto mira a coniugare l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, mantenendo elevati standard di sostenibilità agronomica, ambientale e naturalistica. Il sistema agri-naturalistico-voltaico previsto, infatti, in continuità con la destinazione d'uso attuale dei luoghi e le tradizioni colturali del territorio, consente un corretto inserimento dell'iniziativa nel contesto territoriale, salvaguardando la produzione agricola e, contestualmente, agendo positivamente sul contesto botanico-vegetazionale e faunistico dell'area.

La Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione prevista con la **STGM proposta da Terna** con **Codice Pratica: 202200327** prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Genzano 380 – Matera 380”.

## 2. UBICAZIONE DEL PROGETTO

Il sito interessato all'ubicazione del parco Agrivoltaico di progetto è localizzato nella zona a est del territorio del Comune di Gravina in Puglia, nella parte settentrionale della provincia di Bari, con opere connesse sempre in comune di Gravina in Puglia (BA).

L'impianto si sviluppa su un'area collinare ad una altitudine media di 350 metri s.l.m., distante circa 58 Km a Sud-Ovest dal centro abitato di Bari, e a circa 10 Km ad Ovest dal centro abitato di Gravina di Puglia.

**Esso dista, inoltre, circa 50 km dalla costa Adriatica.**

Le coordinate di ubicazione dell'impianto sono le seguenti:

	LATITUDINE	LONGITUDINE
<b>AREA DI IMPIANTO DI GENERAZIONE</b>	<b>40.809195° N</b>	<b>16.304468° E</b>

Tabella 1 – Coordinate area di impianto di generazione





Figura 1 – Ubicazione opere di progetto

La viabilità principale di accesso al sito di impianto di generazione è rappresentata dalla Strada Provinciale SP203, che conduce direttamente all'area di impianto di generazione agrifotovoltaica.

L'accesso al punto di connessione alla rete elettrica nazionale, ovvero alla stazione elettrica Terna, avviene invece tramite la diramazione che a partire dalla SP203 si dirama sulla SP193, che raggiunge direttamente Contrada Zingariello, ove sarà ubicata la futura stazione Terna di connessione.

Il tracciato del cavidotto esterno che connette l'impianto di generazione alla RTN si sviluppa per circa 10 km (dall'impianto di generazione fino alla futura Se Terna), quasi interamente su strade esistenti: infatti esso seguirà l'andamento della viabilità esistente e attraverserà solo in minima parte i terreni incolti.

La futura stazione Terna, invece, è localizzata a circa 4,5 km a sud-est dell'area di impianto di generazione; la sua realizzazione non è oggetto del presente progetto; essa, unitamente alle opere di allacciamento e connessione, entreranno a far parte del sistema di distribuzione nazionale dell'energia.

### 3. DATI GENERALI DEL PROPONENTE

La proponente è la società **Rinnovabili Sud Due S.r.l.**, una società di scopo che ha quale proprio oggetto sociale la costruzione e l'esercizio di impianti da fonte rinnovabile.

La **Rinnovabili Sud Due S.r.l.** fa parte del gruppo VSB ([www.vsb.energy](http://www.vsb.energy)), multinazionale tedesca attiva da oltre vent'anni, che ha installato nel mondo oltre 1 GW di impianti da fonte rinnovabile. I dati della società proponente sono i seguenti:

Proponente:	<b>Rinnovabili Sud Due S.r.l.</b>
Sede legale:	Via della Chimica 103; Potenza (PZ)
P.IVA e C.F.:	02079470767
Pec:	rinnovabilisuddue@pec.it
Tel.:	0971 281981

Tabella 3-1 Dati Società Proponente

L'energia rinnovabile è al centro del lavoro svolto dagli esperti del Gruppo VSB dal 1996. La piccola società di ingegneria si è gradualmente evoluta in un'azienda internazionale, che oggi opera con molte società di servizio e di scopo affiliate, quali la proponente, e da molte sedi nazionali e internazionali.

L'acronimo VSB rappresenta le parole latine per Vento, Sole e Bio-energia: Ventus, Sol, energia Biologica. Queste sono le Business Areas del Gruppo VSB ed è questo che guida la Società e le sue SPV affiliate dal 1996. Il motto di VSB e delle sue società di scopo è quello che si basa sulla volontà di usare le risorse naturali: in qualità di azienda indipendente leader, esse contribuiscono a creare un approvvigionamento energetico compatibile con l'ambiente e a risparmio di risorse. Il punto di forza della società è nello sviluppo e nella realizzazione di progetti di alta qualità dal punto di vista tecnico ed economico, investendo in un futuro verde, con particolare attenzione all'energia eolica e solare.

Le soluzioni proposte per le energie rinnovabili sono caratterizzate da:

- l'utilizzo delle più recenti tecnologie;
- i più alti standard qualitativi;
- coinvolgimento regionale e partner rinomati;
- miglioramento continuo del servizio.

Il Gruppo VSB - VSB Holding GmbH – e le sue società operano in Italia, Francia, Spagna, Grecia, Germania, Croazia, Polonia, Romania e Finlandia, e lavorano in stretta collaborazione per sfruttare tutte le sinergie, curando tutti gli aspetti progettuali e realizzativi di un'opera, con approfondita conoscenza a livello globale e locale, dalla consulenza, progettazione e sviluppo alla realizzazione, gestione e repowering, con l'ausilio di competenze, idee innovative e professionalità.

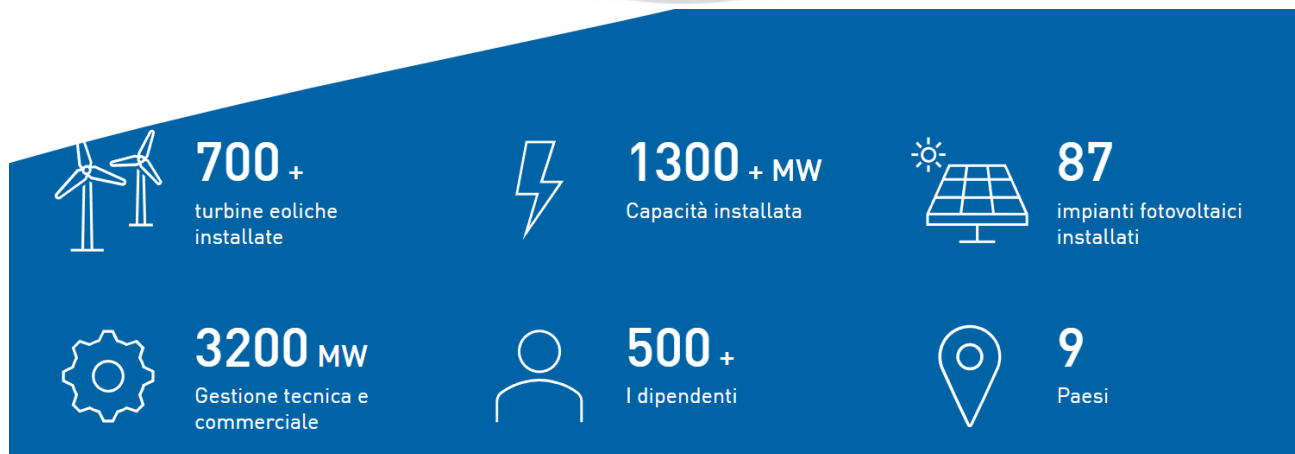


Figura 2 - Gruppo Società Proponente



## 4. IL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) DELLA REGIONE PUGLIA

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) è il piano paesaggistico regionale ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” della regione Puglia.

Rivolto a tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio, tale piano ha sostituito il precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico “Paesaggio” (PUTT/P) pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 8 del 2002) aggiornando, sia nella forma che nell'iter, le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, e successivamente aggiornato come disposto dalla delibera n. 240 del 8 marzo 2016, il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e del “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e disciplina l'intero territorio regionale in materia di paesaggio, tenendo conto sia di quelli considerati “eccezionali” che i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati.

Più in particolare, gli atti più recenti con i quali il PPTR è stato rettificato e aggiornato sono le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- D.G.R. n. 652 del 16 maggio 2023 (BURP n. 49 del 30.05.2023) - Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- D.G.R. n. 968 del 10 luglio 2023 (BURP n. 68 del 20.07.2023) - Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art.3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia è organizzato in tre grandi capitoli:

- Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale, Paesaggistico;
- Lo Scenario Strategico;
- Il Sistema delle Tutele.

### **Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale, Paesaggistico**

L'*Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale, Paesaggistico* contiene gli elementi essenziali del quadro conoscitivo del piano ed è finalizzato alla descrizione del territorio regionale, al riconoscimento degli elementi e delle dinamiche che regolano il rapporto tra attività umane e ambiente alla base dell'identità del territorio pugliese.

Tali descrizioni sono organizzate in forma cartografica e in strati sovrapposti.

## **Lo Scenario Strategico**

Lo scenario si colloca in una fase intermedia e non ha valore normativo ma indica, con rappresentazioni grafiche e documenti, le grandi strategie del piano che fungeranno da guida ai progetti futuri sperimentali, agli obiettivi di qualità paesaggistica, alle norme tecniche.

Esso assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastare le tendenze in atto al degrado paesaggistico e favorire le precondizioni per un diverso sviluppo socioeconomico.

## **Il Sistema delle Tutele**

Il Sistema delle Tutele è basato sulla ricognizione sistematica e l'individuazione delle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004. Infatti, il Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR) ha condotto, ai sensi dell'articolo 143 co.1 lett. b) e c) del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) la ricognizione sistematica e l'individuazione delle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice, nonché degli ulteriori contesti che il Piano intende sottoporre a tutela paesaggistica.

Pertanto, le aree sottoposte a tutela dal PPTR si dividono, in:

- BENI PAESAGGISTICI, ai sensi dell'art.134 del Codice;
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI, ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e) del Codice.

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre grandi strutture, a loro volta articolate in componenti:

### **Struttura Idro-geomorfologica**

- Componenti Geomorfologiche
- Componenti Idrogeologiche

### **Struttura Ecosistemica Ambientale**

- Componenti botanico-vegetazionali
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

### **Struttura Antropica e Storico-culturale**

- Componenti culturali e insediative
- Componenti dei valori percettivi.

Per ogni Componente il Piano individua le seguenti disposizioni normative:

- gli *Indirizzi*: ovvero disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire;
- le *Direttive*: ovvero disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione;
- Le *Prescrizioni*: ovvero disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme



vincolanti, in media cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale;

- Le *Misure di Salvaguardia e di Utilizzazione* relative agli ulteriori contesti come definiti all'art. 7 co. 7 in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co.1 lett. e) del Codice: sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto.

Il PPTR Puglia, d'intesa con il Ministero, individua e delimita i *beni paesaggistici* di cui all'art. 134 del Codice, nonché gli *ulteriori contesti* a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice, e ne detta, rispettivamente, le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

I *Beni paesaggistici* nella regione Puglia comprendono:

- i beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 dello stesso Codice;
- i beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge":
  - o territori costieri
  - o territori contermini ai laghi
  - o fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
  - o parchi e riserve
  - o boschi
  - o zone gravate da usi civici
  - o zone umide Ramsar
  - o zone di interesse archeologico.

Gli *Ulteriori Contesti*, come definiti dall'art. 7, comma 7, delle presenti norme, sono individuati e disciplinati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice e sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione.

Gli ulteriori contesti individuati dal PPTR sono:

- reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale
- sorgenti
- aree soggette a vincolo idrogeologico
- versanti
- lame e gravine
- doline
- grotte
- geositi
- inghiottitoi

- cordoni dunari
- aree umide
- prati e pascoli naturali
- formazioni arbustive in evoluzione naturale
- siti di rilevanza naturalistica
- area di rispetto dei boschi
- area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- città consolidata
- testimonianze della stratificazione insediativa
- area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- paesaggi rurali
- strade a valenza paesaggistica
- strade panoramiche
- luoghi panoramici
- coni visuali.

BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI – QUADRO SINOTTICO					
	Codice del Paesaggio	Norme tecniche di attuazione del PPTR			Rappresentazione cartografica
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.	formato shape (.shp)
<b>6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA</b>					
<b>6.1.1 - Componenti geomorfologiche</b>			<b>art. 49</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 51 / art. 52</b>
UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53	UCP versanti_pendenza20%
UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54	UCP lame_gravine
UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP Doline
UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55	UCP Grotte_100m
UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP Geositi_100m
UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP Inghiottitoi_50m
UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Cordoni_Dunari
<b>6.1.2 - Componenti idrologiche</b>			<b>art. 40</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 43 / art. 44</b>
BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_A_300m
BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_B_300m
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46	BP_142_C_150m
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47	UCP_connessioneRER_100m
UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48	UCP_Sorgenti_25m
UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Vincolo_idrogeologico
<b>6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE</b>					
<b>6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali</b>			<b>art. 57</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 60 / art. 61</b>
BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62	BP_142_G
BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64	BP_142_I
UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65	UCP_ree_umide
UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_pascoli_naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_formazioni_arbustive
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63	UCP_rispetto_boschi
<b>6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>			<b>art. 67</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 69 / art. 70</b>
BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71	BP_142_F
UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73	UCP_rilevanza_naturalistica
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72	UCP_rispetto_parchi_100m
<b>6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE</b>					
<b>6.3.1 - Componenti culturali e insediative</b>			<b>art. 74</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 77 / art. 78</b>
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79	BP_136
BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		BP_142_H BP_142_H_VALIDATE
BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80	BP_142_M
UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_città_consolidata
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - aree appartenenti alla rete dei tratturi - aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e) art. 143, co. 1, lett. e) art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a art. 76 - 2)b art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione Misure di salvaguardia e utilizzazione Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3 art. 81 co. 2 e 3 art. 81 co. 3 ter	UCP_stratificazione_insediativa_siti_storico_culturali UCP_stratificazione_insediativa_rete_tratturi UCP_ree_a_rischio_archeologico
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82	UCP_area_rispetto_rete_tratturi UCP_area_rispetto_siti_storico_culturali UCP_area_rispetto_zone_interesse_archeologico
UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83	UCP_paesaggi_rurali
<b>6.3.2 - Componenti dei valori percettivi</b>			<b>art. 84</b>	<b>Indirizzi / Direttive</b>	<b>art. 86 / art. 87</b>
UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade_valenza_paesaggistica
UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade_panoramiche
UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_luoghi_panoramici
UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_coni_visuali

Tabella 2: Quadro Sinottico - Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici - PPTR PUGLIA

Gli **Ambiti Paesaggistici** individuati dal PPTR Puglia costituiscono sistemi territoriali e paesaggistici individuati alla scala subregionale e caratterizzati da particolari relazioni tra le componenti fisico-ambientali, storico-insediative e culturali che ne connotano l'identità di lunga durata. Essi rappresentano un'articolazione del territorio regionale in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 135, comma 2, del Codice).

Gli ambiti paesaggistici così individuati ammontano ad 11, come di seguito elencati:

1. Gargano
2. Sub Appennino Dauno
3. Tavoliere
4. Ofanto
5. Puglia Centrale
6. Alta Murgia
7. Murgia dei Trulli
8. Arco Jonico Tarantino
9. La Piana Brindisina
10. Tavoliere Salentino
11. Salento delle Serre.

L'impianto di progetto ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 6 Alta Murgia**.

Ogni ambito di paesaggio è articolato in **figure territoriali e paesaggistiche** che rappresentano le unità minime in cui si scompone a livello analitico e progettuale la regione ai fini del PPTR.

Per **Figura Territoriale** si intende una entità territoriale riconoscibile per la specificità dei caratteri morfotopologici che persistono nel processo storico di stratificazione di diversi cicli di territorializzazione.

L'insieme delle figure territoriali definisce l'identità territoriale e paesaggistica dell'ambito dal punto di vista dell'interpretazione strutturale.

Come anticipato, l'area di impianto di progetto ricade nell'**Ambito Paesaggistico 6: Alta Murgia**, caratterizzato dalla prevalenza di vaste superfici a pascolo e a seminativo che si sviluppano fino alla fossa bradanica.

L'Ambito Paesaggistico 6 – Alta Murgia, in cui ricade l'impianto di progetto, è caratterizzato da 3 **figure paesaggistiche**:

- Ambito Paesaggistico 6 – Alta Murgia:
  - Figure territoriali e paesaggistiche:
    - 6.1. L'ALTOPIANO MURGIANO
    - 6.2. LA FOSSA BRADANICA**
    - 6.3. LA SELLA DI GIOIA

L'impianto di progetto ricade nella **figura territoriale e paesaggistica 6.2: LA FOSSA BRADANICA**.



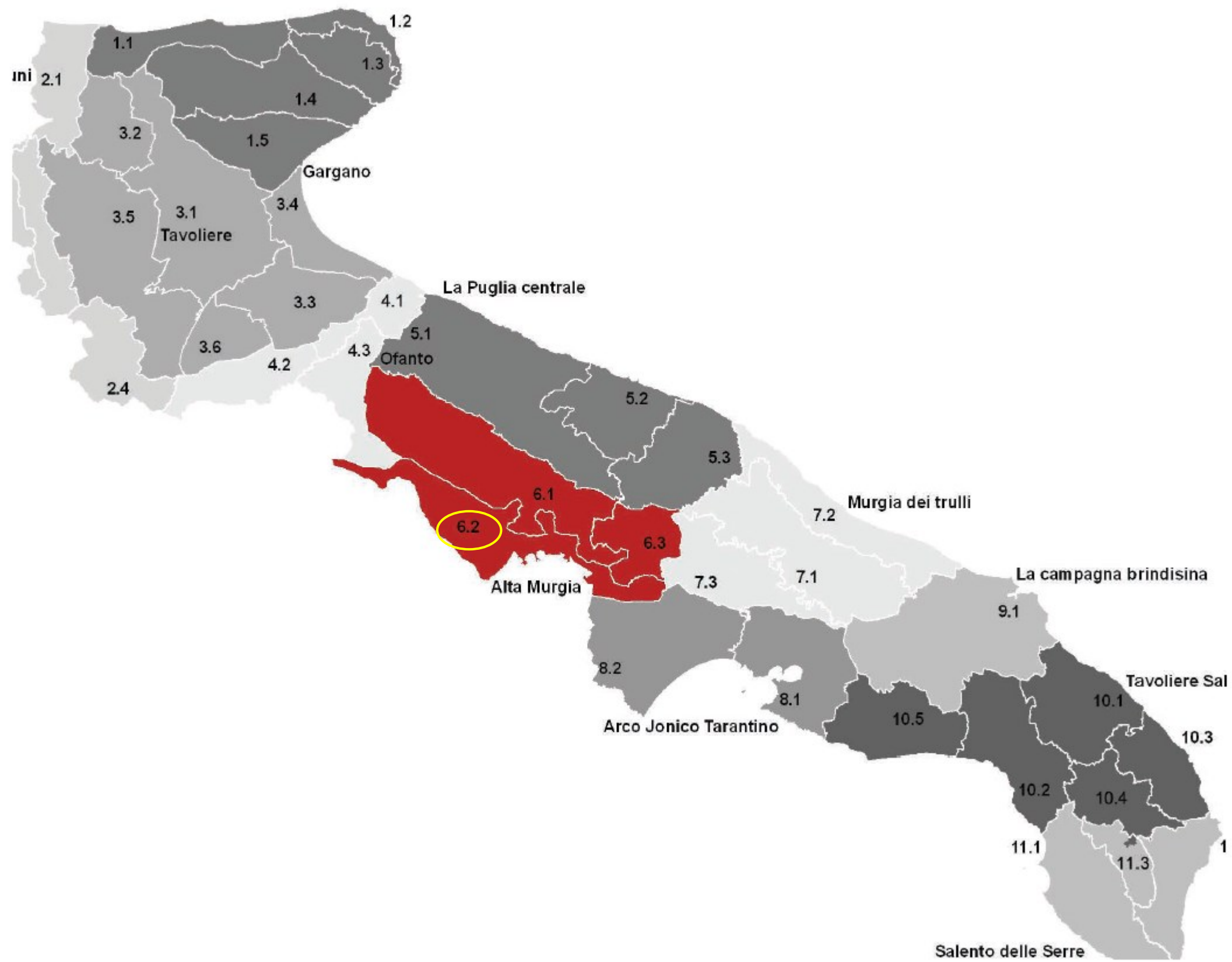


Figura 3 – Gli ambiti Paesaggistici e le Figure Territoriali del PPTR Puglia, con localizzazione intervento

REGIONI GEOGRAFICHE STORICHE	AMBITI DI PAESAGGIO	FIGURE TERRITORIALI E PAESAGGISTICHE (UNITA' MINIME DI PAESAGGIO)
Gargano (1° livello)	1. Gargano	1.1 Sistema ad anfiteatro dei laghi di Lesina e Varano 1.2 L'Altopiano carsico 1.3 La costa alta del Gargano 1.4 La Foresta umbra 1.5 L'Altopiano di Manfredonia
Subappennino (1° livello)	2. Monti Dauni	2.1 La bassa valle del Fortore e il sistema dunale 2.2 La Media valle del Fortore e la diga di Oochito 2.3 I Monti Dauni settentrionali 2.4 I Monti Dauni meridionali
<u>Puglia grande</u> (Tavoliere 2° liv.)	3. Tavoliere	3.1 La piana foggiana della riforma 3.2 Il mosaico di San Severo 3.3 Il mosaico di Cerignola 3.4 Le saline di Margherita di Savoia 3.5 Lucera e le serre dei Monti Dauni 3.6 Le Marane di Ascoli Satriano
<u>Puglia grande</u> (Ofanto 2° liv.)	4. Ofanto	4.1 La bassa Valle dell'Ofanto 4.2 La media Valle dell'Ofanto 4.3 La valle del torrente Locone
<u>Puglia grande</u> (Costa olivicola 2° liv. – Conca di Bari 2° liv.)	5. Puglia centrale	5.1 La piana olivicola del nord barese 5.2 La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame 5.3 Il sud-est barese ed il paesaggio del frutteto
<u>Puglia grande</u> (Murgia alta 2° liv.)	6. Alta Murgia	6.1 L'Altopiano murgiano 6.2 La Fossa Bradanica 6.3 La sella di Gioia
Valle d'Itria (1° livello)	7. Murgia dei trulli	7.1 La Valle d'Itria 7.2 La piana degli uliveti secolari 7.3 I boschi di fragno della Murgia bassa
<u>Puglia grande</u> (Arco Jonico 2° liv.)	8. Arco Jonico tarantino	8.1 L'anfiteatro e la piana tarantina 8.2 Il paesaggio delle gravine ioniche
<u>Puglia grande</u> (La piana brindisina 2° liv.)	9. La campagna brindisina	9.1 La campagna brindisina
<u>Puglia grande</u> (Piana di Lecce 2° liv.)	10. Tavoliere salentino	10.1 La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane 10.2 La terra dell'Arneo 10.3 Il paesaggio costiero profondo da S. Cataldo agli Alimini 10.4 La campagna a mosaico del Salento centrale 10.5 Le Murge tarantine
Salento meridionale (1° livello)	11. Salento delle Serre	11.1 Le serre ioniche 11.2 Le serre orientali 11.4 Il Bosco del Belvedere

Tabella 3: Elenco degli ambiti Paesaggistici e le Figure Territoriali del PPTR Puglia

Di seguito si riporta l'analisi delle conformità dell'intervento rispetto alle componenti del PPTR, sia sotto forma di sintesi tabellare riassuntiva che in stralci cartografici delle tavole relative all'inquadramento nelle sue componenti. Saranno proposti degli inquadramenti delle opere di progetto rispetto a tutte le componenti del PTPR regionale, corredati dall'analisi nell'areale interessato dalla proposta progettuale.

La sintesi di coerenza proposta in forma tabellare è tesa ad una immediata interpretazione di coerenza fra essa ed il PPTR regionale; successivamente sarà proposta l'analisi grafica eseguita componente per componente.

## 5. SINTESI DELLE INTERFERENZE CON IL PPTR E VERIFICA DI COERENZA

### AREA DI IMPIANTO DI GENERAZIONE

Preliminarmente si evince che l'area di impianto di generazione, ovvero il layout di progetto ESCLUDE qualsiasi componente, e, quindi, vincolo di tutela di cui al PPTR Pugliese, eccetto per il vincolo idrogeologico (di cui alle COMPONENTI IDROLOGICHE 6.1.2), che di per sé non rappresenta un limite ostativo, ma per il quale saranno attivate le previste procedure di svincolo.

### OPERE DI CONNESSIONE

Relativamente alle opere di connessione, invece, si rilevano alcune interferenze, che di seguito saranno analizzate.

Nello specifico, per il CAVIDOTTO INTERRATO MT DI CONNESSIONE, oltre a ricadere anch'esso in area sottoposta a vincolo idrogeologico (di cui alle COMPONENTI IDROLOGICHE 6.1.2), si rilevano le seguenti interferenze:

- interferenze con aree mappate come "versanti" (di cui alle COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE 6.1.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP), anche se c'è da specificare che il cavidotto percorre la viabilità esistente;
- interferenza marginale con aree mappate come "formazioni arbustive in evoluzione naturale" (di cui alle COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI 6.2.1- Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP), ed anche per questa si specifica che il cavidotto percorre la viabilità esistente;
- piccolo tratto (circa 105 m) interferente marginalmente con il *buffer di 100 m* relativo a "geositi" (di cui alle COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE 6.1.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP), ma anche in questo caso il cavidotto percorre la viabilità esistente;
- tratto interferente con "stratificazione insediativa – rete tratturi" e relativa "area di rispetto" (di cui alle COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE 6.3.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP); in questo caso l'interferenza sarà risolta con l'applicazione della metodologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per l'attraversamento; il tratto eseguito in T.O.C. riguarderà sia il tratturo che la relativa fascia di rispetto;
- sovrapposizione di parte del tracciato del cavidotto interrato su "strada a valenza paesaggistica" (di cui alle COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI 6.3.2 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP), ma si ricorda che il cavidotto sarà interrato su viabilità esistente con ripristino dello stato dei luoghi ante operam dopo le lavorazioni;
- piccolo tratto (circa 90 m) interferente con area mappata come "prati e pascoli naturali" (di cui alle Componenti botanico-vegetazionali 6.2.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP); ma anche in questo caso si ricorda che il cavidotto sarà interrato su viabilità esistente con ripristino dello stato dei luoghi ante operam dopo le lavorazioni;

- tratto interferente con area mappata come “aree di rispetto dei boschi” (di cui alle **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI 6.2.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP**), insistente, tuttavia, su viabilità esistente.

Le suddette **interferenze del cavidotto interrato rientrano tutte fra gli Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP** – di cui al PTPR pugliese, ai sensi dell’art. 143 co.1 lett. e) del Codice dei beni culturali e del paesaggio; esse sussistono, tuttavia, per la maggior parte **su viabilità esistente**, e solo per piccoli tratti attraversano terreni incolti. In tutti i casi, lo stato dei luoghi post operam sarà ripristinato alle condizioni ante operam.

Si rileva infine che **UN TRATTO DI ELETTRODOTTO AEREO DI CONNESSIONE** ricade **marginalmente e per un brevissimo in:**

- *UCP Aree di rispetto dei boschi (COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI 6.2.1 Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP);*
- *Siti di rilevanza naturalistica (COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI 6.2.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP).*

In merito si specifica che si tratta solo di **cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all’interno dell’Area tutelata**.

È stato inoltre predisposto studio specialistico di **VINCA** per l’interferenza rilevata.

Da quanto sinora esposto, e dall’esame delle **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA) DEL PPTR pugliese**, si può, in definitiva, asserire che questo tipo di intervento **NON RISULTA IN CONTRASTO CON LE RELATIVE NORME E DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA**.

Si riporta di seguito la sintesi di coerenza in forma tabellare per la verifica di coerenza tra le opere di progetto e le interferenze sussistenti con le varie componenti di cui al PTPR Pugliese.

INTERFERENZE				Layout impianto di generazione		Opere di connessione	
				SI	NO	SI	NO
Ambiti Paesaggistici	Tipologia						
6.1.1 Componenti Geomorfologiche	Ulteriori contesti paesaggistici		Lame e gravine		X		X
			Doline		X		X
			Geositi		X	X	
			Inghiottoi		X		X
			Grotte		X		X
			Cordoni dunari		X		X



			Versanti		X	X	
6.1.2 Componenti Idrologiche	Beni Paesaggistici		Territori costieri		X		X
			Territori contermini costieri		X		X
			Fiumi e torrenti – acque pubbliche		X		X
	Ulteriori contesti paesaggistici		Sorgenti		X		X
			Reticolo idrografico di connessione alla RER		X		X
			Vincolo Idrogeologico	X		X	
6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali	Beni Paesaggistici		Boschi		X		X
			Zone umide Ramsar		X		X
	Ulteriori contesti paesaggistici		Aree di rispetto dei boschi		X	X	
			Aree umide		X		X
			Prati e pascoli naturali		X	X	
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		X	X			
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	Beni paesaggistici		Parchi e riserve		X		X
	Ulteriori contesti paesaggistici		Siti di rilevanza naturalistici		X	X	
			Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		X		X
6.3.1 Componenti culturali e insediative	Beni Paesaggistici		Immobili e aree di notevole interesse pubblico		X		X
			Zone gravate da usi civici		X		X
			Zone di interesse archeologico		X		X
		Testimonianza della stratificazione insediativa		A – siti interessati da beni storico culturali		X	
			B – aree appartenenti alla rete dei tratturi		X	X	

	Ulteriori contesti paesaggistici		C – aree a rischio archeologico		X		X	
			Aree di rispetto delle componenti culturali	Siti storico culturali		X	X	
				Rete tratturi		X	X	
				Città consolidata		X		X
				Paesaggi rurali		X		X
6.3.2 Componenti dei valori percettivi	Ulteriori contesti paesaggistici		Luoghi panoramici		X		X	
			Strade a valenza paesaggistica		X	X		
			Strade panoramiche		X		X	
			Coni visuali		X		X	

Tabella 4 - Sintesi delle interferenze

Seguono stralci grafici rappresentativi per la verifica di coerenza con le componenti del PPTR.

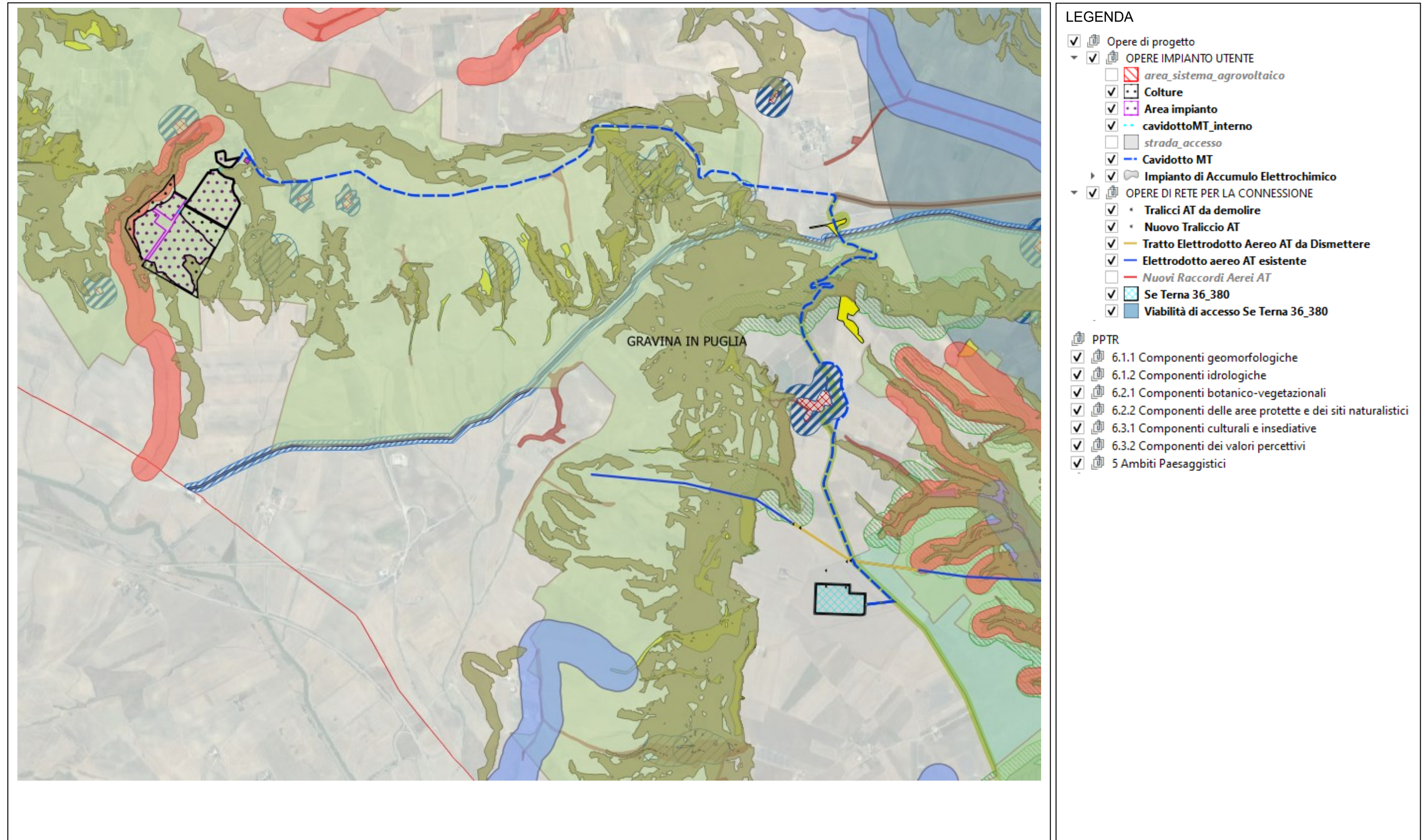


Figura 4 – Inquadramento generale delle opere di progetto su PPTR Pugliese

Seguono inquadramenti per ogni singola componente.



**COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (6.1.1)**

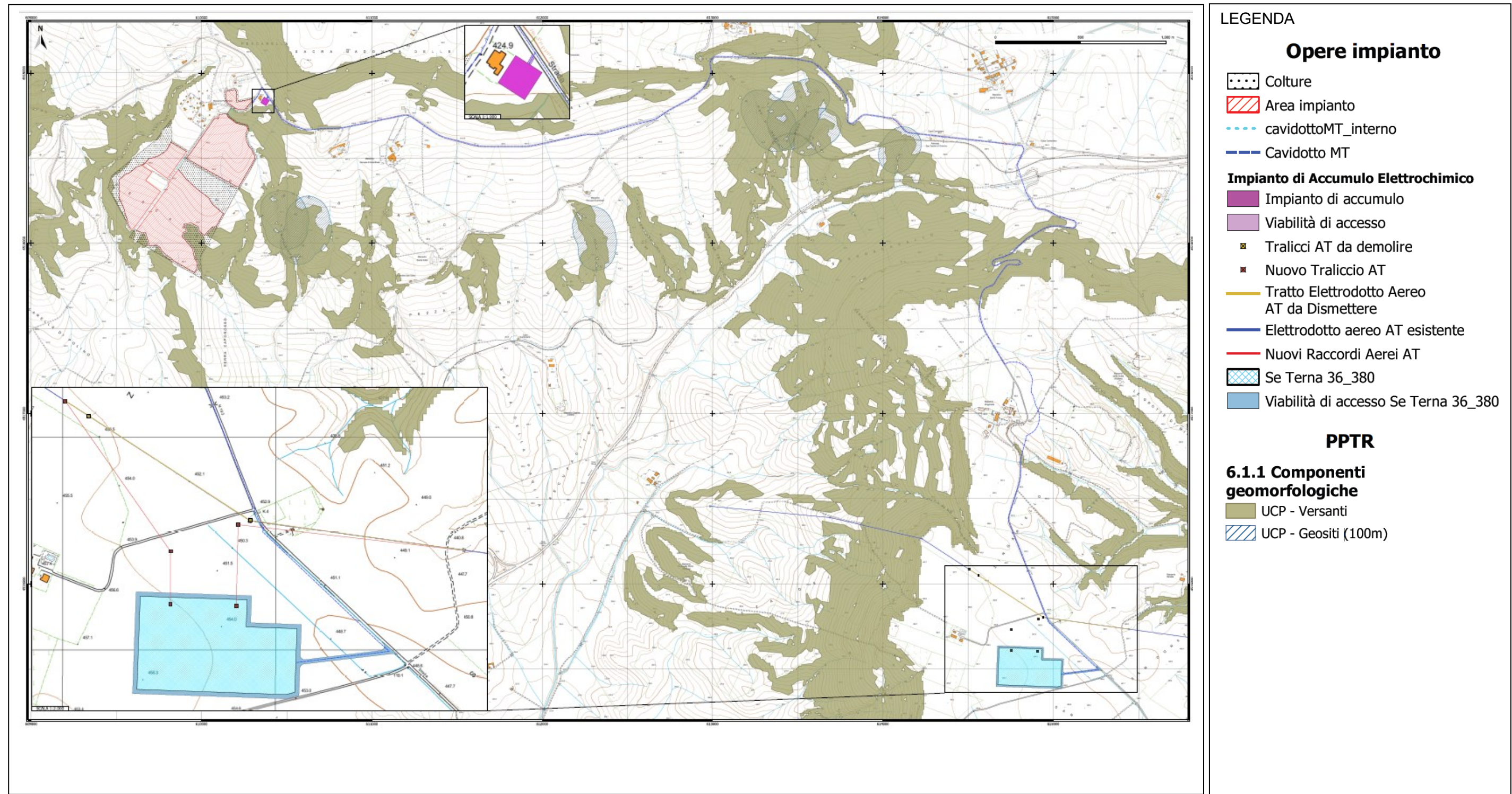


Figura 5 – Componenti geomorfologiche del PPTR pugliese e opere di progetto

Il layout di impianto non interessa le componenti analizzate.

Il cavidotto interrato di connessione attraversa alcune aree mappate come “versanti”, ed un piccolo tratto (circa 105 m) risulta interferente marginalmente con il buffer di 100 m relativo a “geositi”: esso percorre, tuttavia, la viabilità esistente, e risulta, quindi, compatibile con le NTA di piano.



**COMPONENTI IDROLOGICHE (6.1.2)**

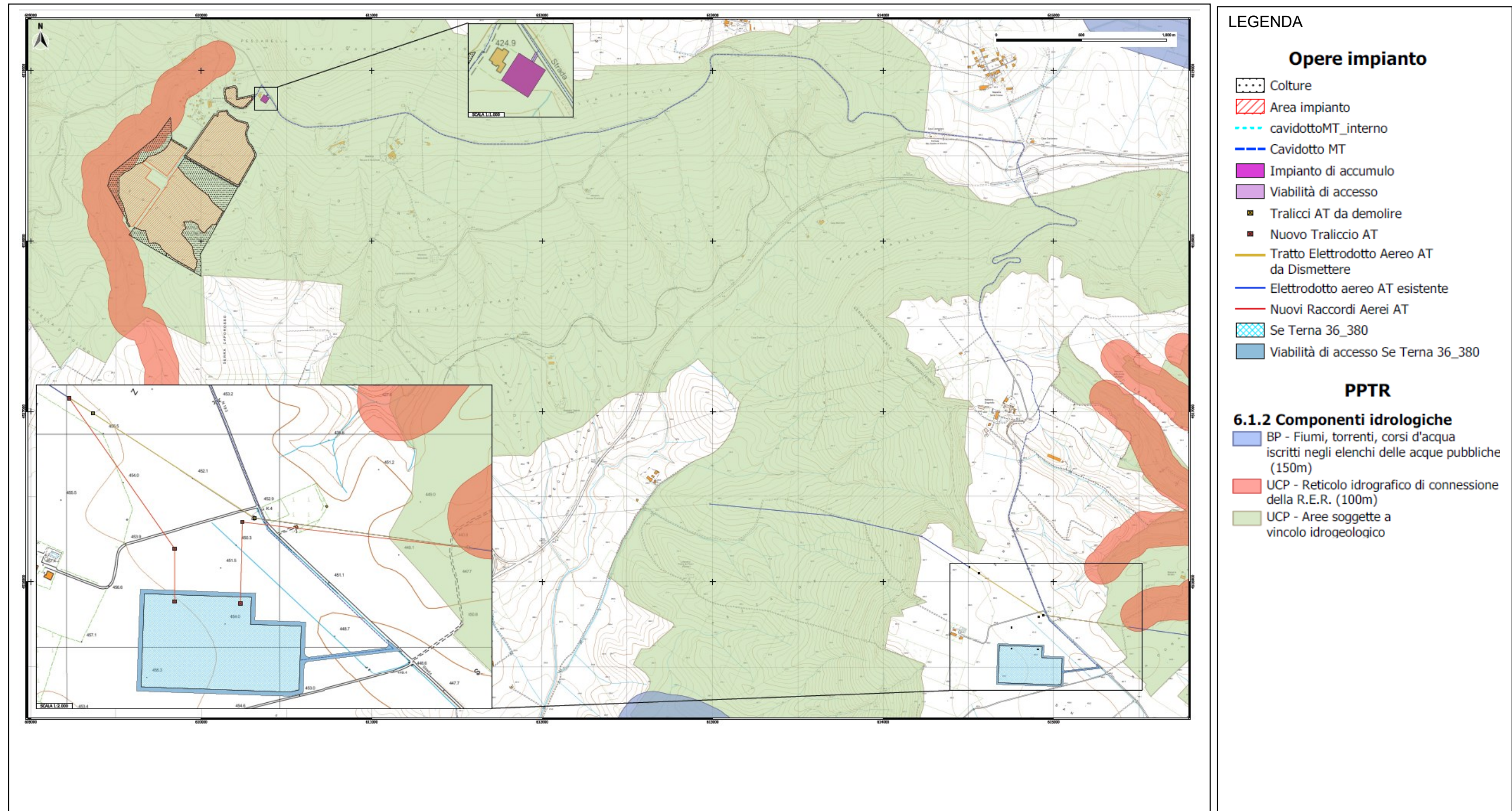


Figura 6 - Componenti idrologiche del PPTR pugliese ed opere di progetto

Il layout di impianto e parte delle opere di connessione insistono su aree soggette a vincolo idrogeologico: di seguito i dettagli.



**VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/1923)**

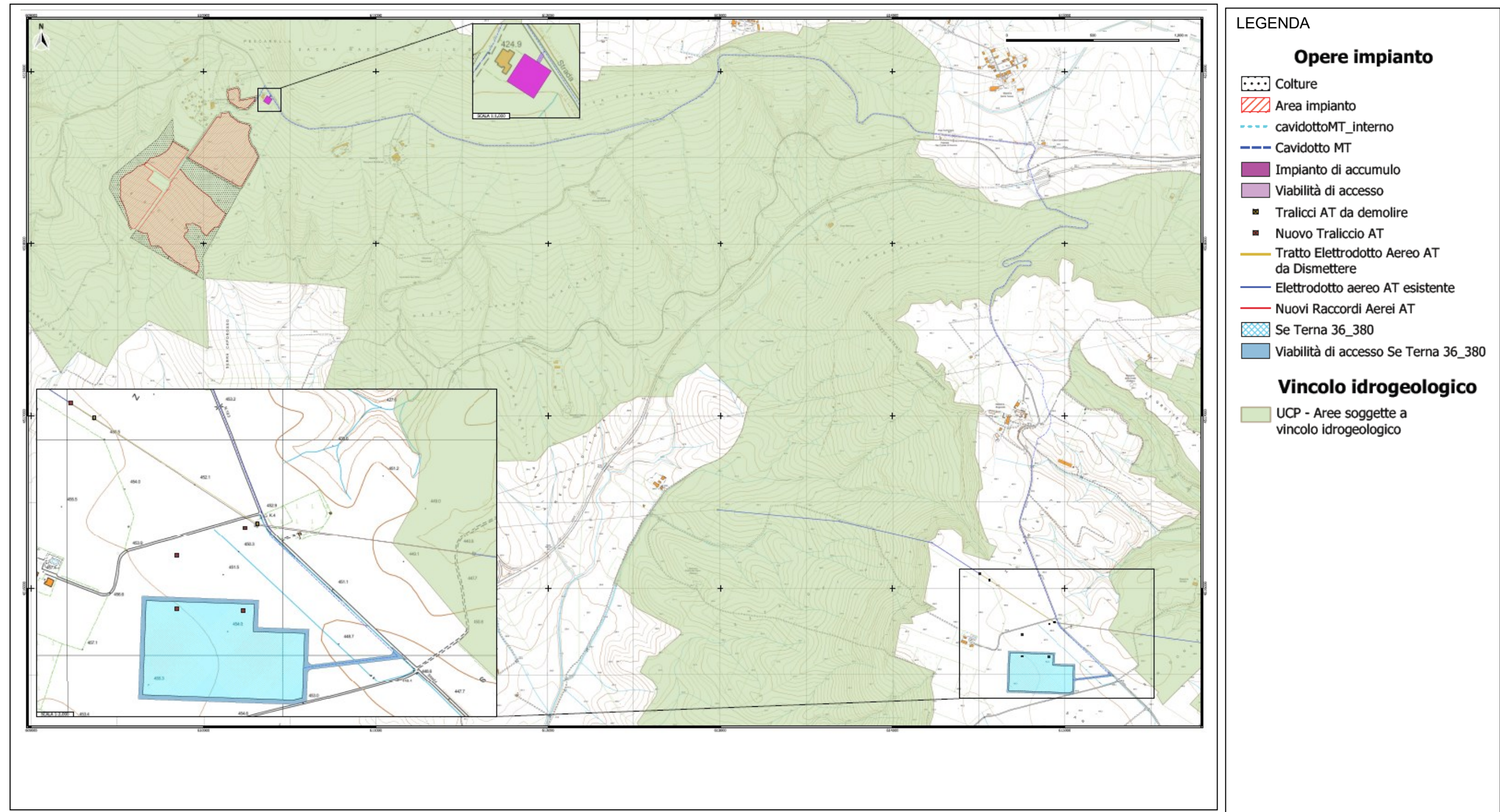


Figura 7 – Stralcio Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 con layout di impianto ed opere di connessione

Come anticipato, sia l'area di impianto di generazione che parte del cavidotto interrato MT di connessione ricadono in area sottoposta a **vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923**; le opere di progetto risultano essere, tuttavia, coerenti con gli indirizzi di cui alle NTA del PPTR - art 43. punto 5).

Si specifica, altresì, che per esse saranno attivate le previste procedure di richiesta di svincolo agli enti preposti.



**COMPONENTI BOTANICO – VEGETAZIONALI (6.2.1)**

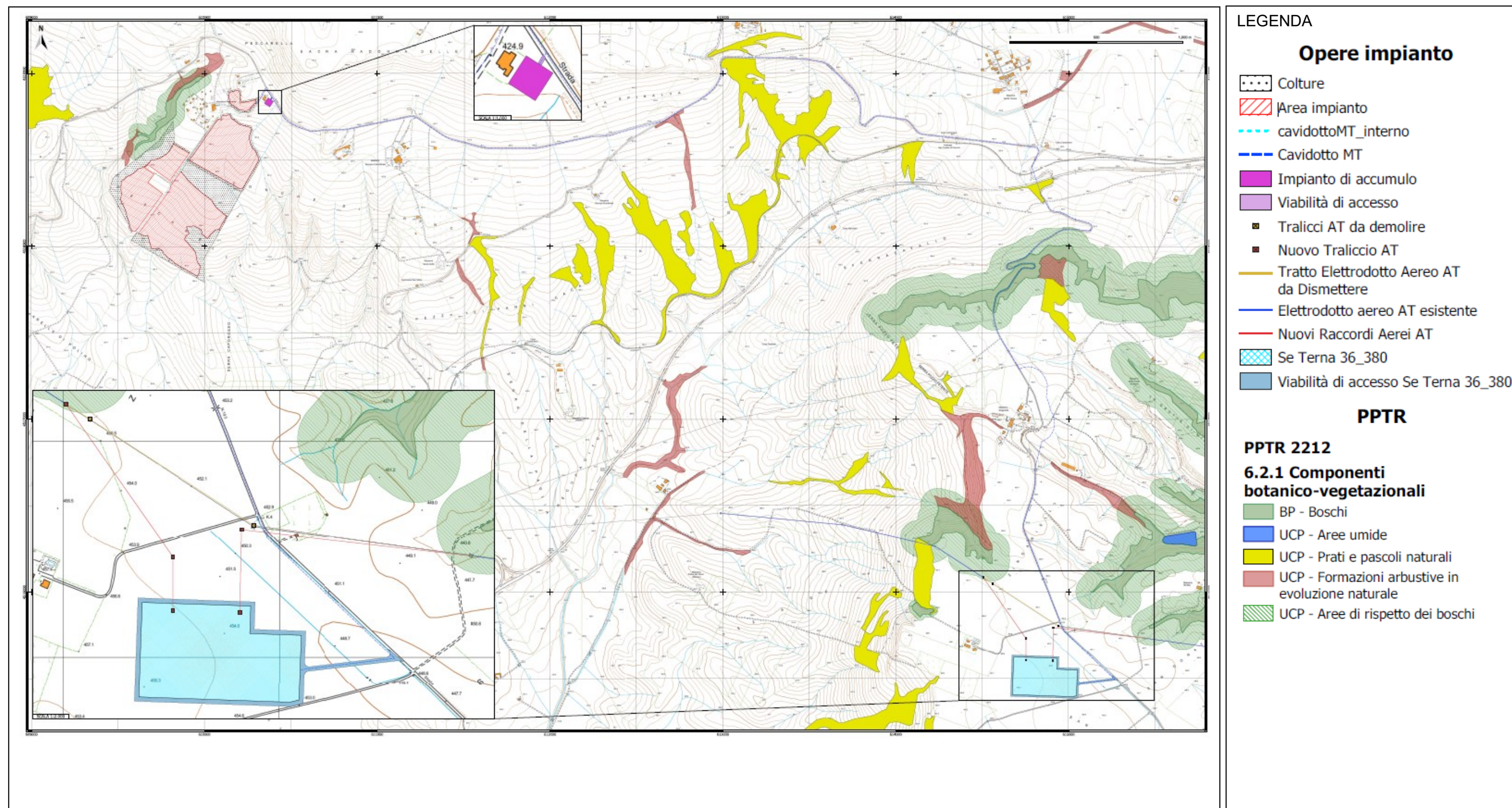


Figura 8 - Componenti Botanico-Vegetazionali del PPTR e opere di progetto

Il layout di impianto di generazione non interessa le componenti analizzate.

Il cavidotto interrato di connessione attraversa alcune aree mappate come “*formazioni arbustive in evoluzione naturale*”, “*prati e pascoli naturali*”; “*aree di rispetto dei boschi*”: esso percorre, tuttavia, la viabilità esistente, e risulta, quindi, compatibile con le NTA di piano.

Relativamente al tratto di elettrodotto Aereo AT ricadente, invece, marginalmente e per un brevissimo tratto nella UCP Aree di rispetto dei boschi, si specifica che si tratta solo di cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all’interno dell’Area tutelata.



**COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI (6.2.2)**

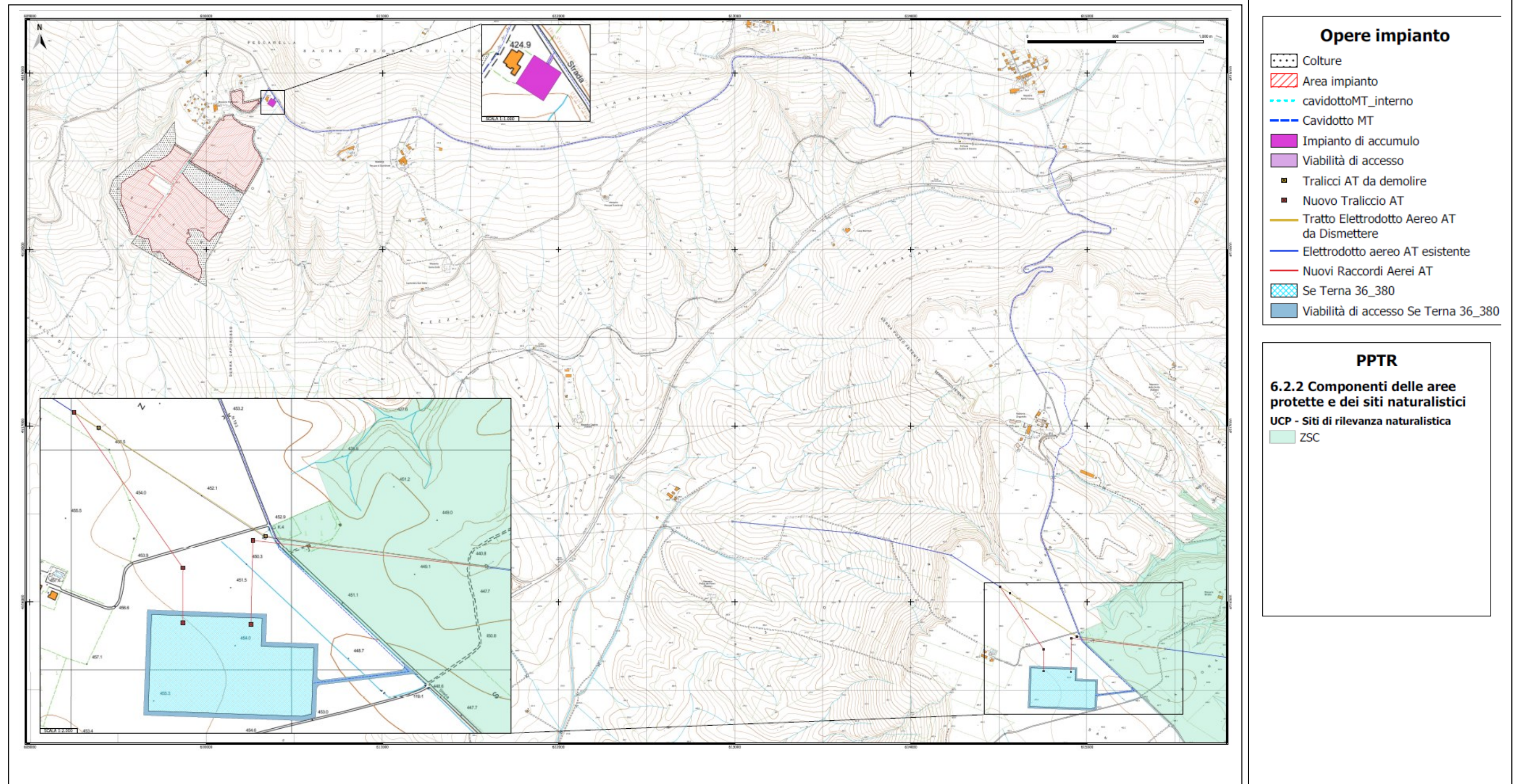


Figura 9 - Componenti Aree Protette e Siti Naturalistici del PPTR e opere di progetto

L'area di impianto di generazione non interessa le componenti analizzate.

Il **cavidotto interrato MT di connessione è limitrofo ma non attraversa** la ZSC IT9120008; inoltre, si ricorda che esso **è interrato**.

Relativamente al **tratto di elettrodotto Aereo AT ricadente, invece, nella ZSC, si specifica che si tratta solo di cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all'interno della zona protetta**.

È stato altresì predisposto studio specialistico di VINCA.



Rispetto alle opere di progetto e al PTPR pugliese - COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI (6.2.2) - si rileva quanto segue:

*Il sito di impianto è situato:*

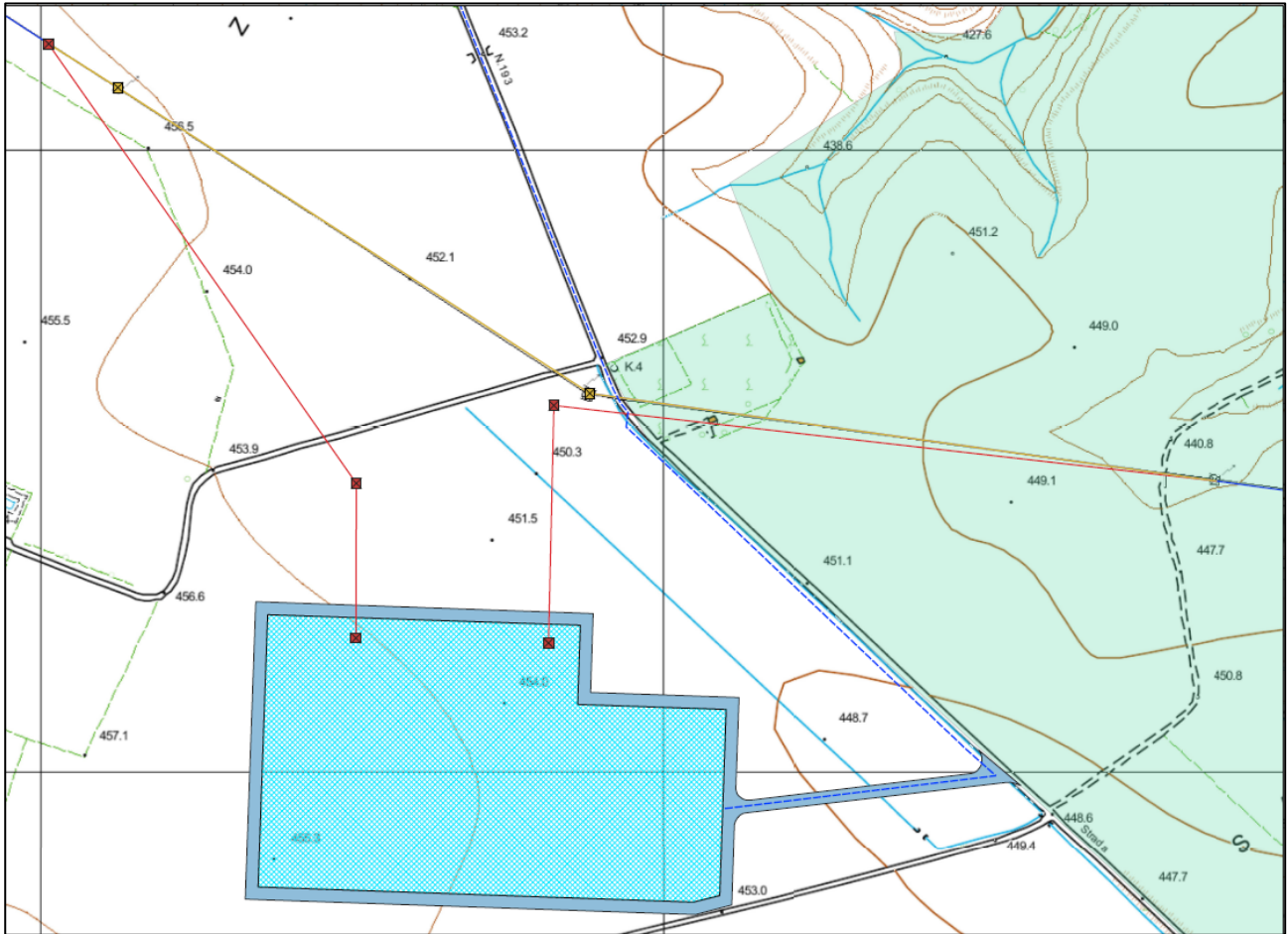
- **oltre 10 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, appartenente alla "Componente delle Aree Protette e Siti Naturalistici – Beni Paesaggistici di cui al PPTR pugliese;
- **a circa 5,3 km dalla ZSC – IT9120008 "Bosco Difesa Grande";**
- **a circa 7,8 km dalla ZSC-ZPS – IT9120007 "Murgia Alta";**
- **oltre 29 km dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto;**
- **a circa 18 km dal Parco Archeologico storico naturale delle Chiese Rupestri del Materano;**
- **oltre 20 km dalla Riserva Naturale Regionale San Giuliano;**
- **oltre 20 km dal Parco Naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane;**
- **oltre 40 km dalla Riserva Naturale Statale I Pisconi;**
- **oltre 63 km dalla Riserva Naturale Statale Stornara;**
- **oltre 94 km dall' Oasi Naturale del Monte Polveracchio;**
- **oltre 20 km dalla Riserva Naturale Monte Croccia;**
- **oltre 50 km dalla Riserva Naturale Regionale Pantano di Pignola;**
- **oltre 40 km dal Parco Naturale Regionale in località Lama Balice;**
- **oltre 65 km dalla Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina del Monsignore.**

Nello specifico, dalla figura sopra riportata, si evince la sussistenza del sito di rilevanza naturalistica - Sito Rete Natura 2000 **ZSC – IT9120008 "Bosco Difesa Grande" distante circa 5,3 km dall'area di impianto di generazione.**

**Si specifica che questo sito risulta essere lambito, ma non intersecato, dal tracciato del cavidotto interrato MT di connessione, così come rappresentato nella seguente figura.**

Infine, relativamente al **tratto di elettrodotto Aereo AT ricadente, invece, nella ZSC, si specifica che si tratta solo di cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all'interno della zona protetta.**

È stato altresì predisposto studio specialistico di VINCA.



- Tralicci AT da demolire
- Nuovo Traliccio AT
- Tratto Elettrodotta Aereo AT da Dismettere
- Elettrodotta aereo AT esistente
- Nuovi Raccordi Aerei AT
- ▨ Se Terna 36\_380
- ▭ Viabilità di accesso Se Terna 36\_380
- - - Cavidotto MT interrato

Figura 10 – Particolare opere di connessione e sito ZSC



**COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (6.3.1)**

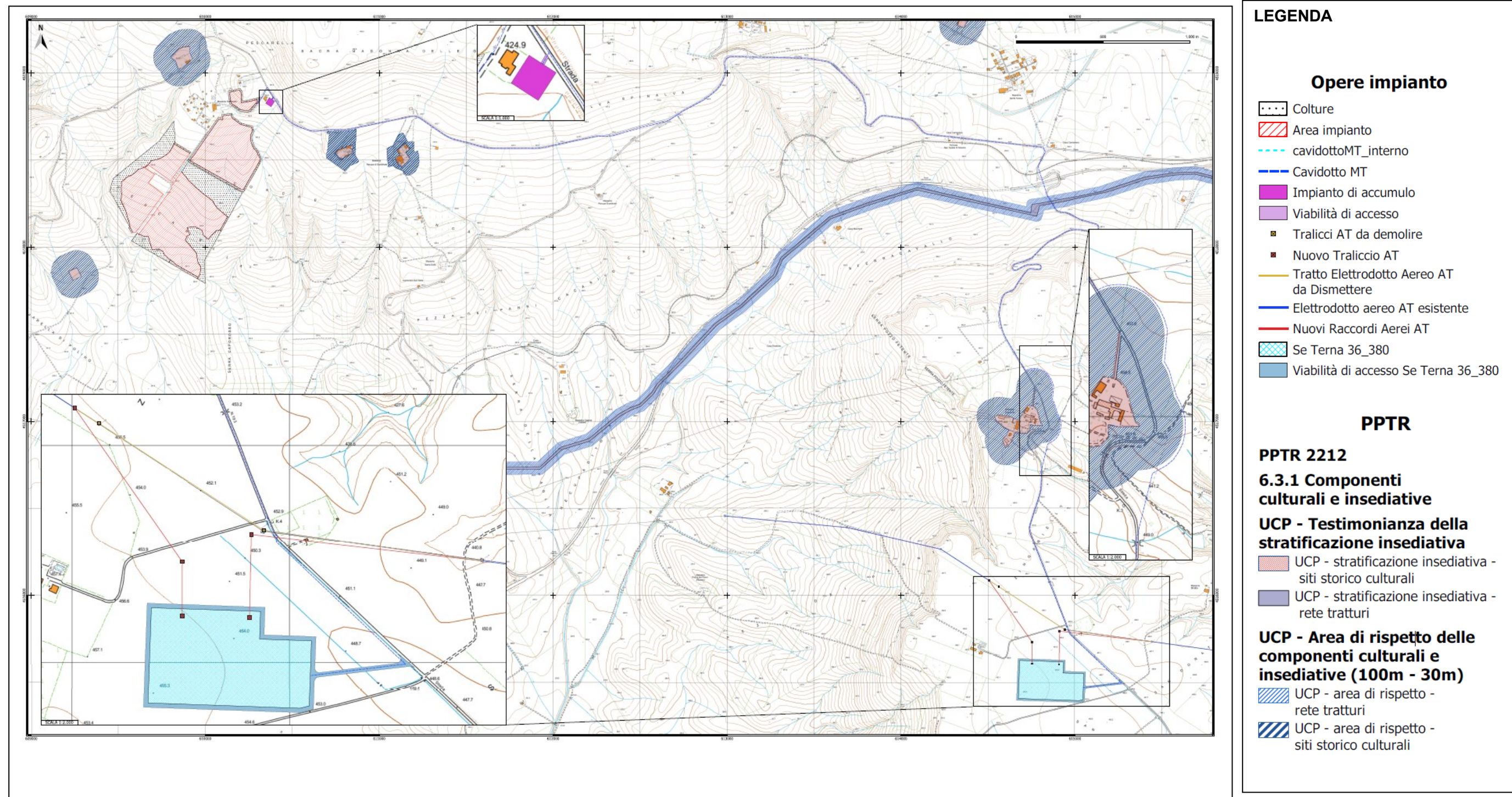


Figura 11 -

opere di progetto

Componenti Culturali ed Insediative del PPTR e

Il layout di impianto non interessa le componenti analizzate.



il cavidotto risulta interferente con “stratificazione insediativa – rete tratturi” e relativa “area di rispetto”; in questo caso l’interferenza sarà risolta con l’applicazione della metodologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per l’attraversamento, di modo da non comportare alcuna modifica né al sedime delle aree, né agli alvei dei fiumi allo stato dei luoghi post operam; il tratto eseguito in T.O.C. riguarderà sia il tratturo che la relativa fascia di rispetto.

**COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)**

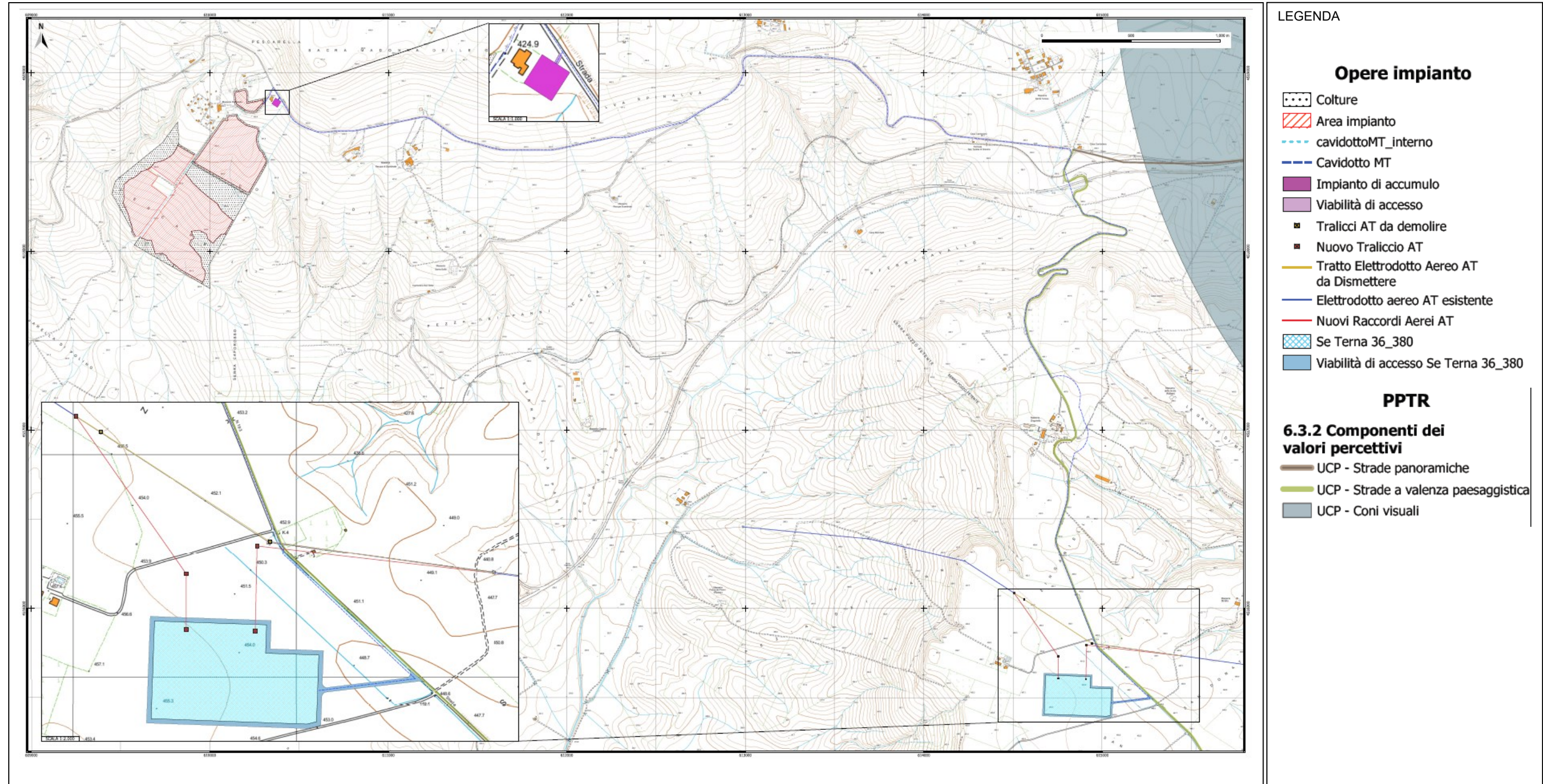
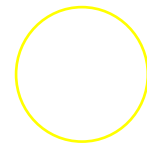


Figura 12 - Componenti dei valori percettivi del PPTR e opere di progetto

Il layout di impianto di generazione non interessa le componenti analizzate.



Il cavidotto interrato di connessione presenta una sovrapposizione di parte del tracciato del cavidotto interrato su “*strada a valenza paesaggistica*”: esso percorrendo, tuttavia, la viabilità esistente, risulta compatibile con quanto previsto dalle NTA di piano.



## 5.1 Verifica di coerenza con le N.T.A. – Norme Tecniche di Attuazione - di piano

Per le componenti interessate dalle suddette interferenze, le **NTA di piano** specificano quanto segue:

- **Art. 53 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i “Versanti”:**

1. *Nei territori interessati dalla presenza di versanti, ..... si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.....*

.....

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d’uso di cui all’art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

.....

*a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

.....

nel caso specifico, il caviodotto di progetto, oltre che essere interrato, attraversa la viabilità esistente, così come indicato nelle summenzionate linee guida;

- **Art. 66 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per “Prati e pascoli naturali” e “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**

1. *Nei territori interessati alla presenza di Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale, ..... si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.....*

.....

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d’uso di cui all’art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

.....

*a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

.....

nel caso specifico, il caviodotto di progetto, oltre che essere interrato, attraversa la viabilità esistente, così come indicato nelle summenzionate linee guida;

- **Art. 56 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i “Geositi”, gli “Inghiottitoi” e i “Cordoni dunari”**

1. *Nei territori interessati dalla presenza di Geositi, Inghiottitoi e Cordoni dunari, ..... si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.....*

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91, ai fini della*

salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi;

.....

a8) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;

.....

nel caso specifico, il cavidotto di progetto sarà interrato ed attraverserà la viabilità esistente, in accordo con le NTA di piano;

- **Art. 81 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa (tratturo).**

1. Nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, come definite all'art. 76, punto 2), ricadenti in aree non edificate alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.....

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

.....

a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;

a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

nel caso specifico, il cavidotto di progetto sarà interrato e sarà realizzato con **tecnica TOC** di attraversamento, che riguarderà tutto il tratto interessato all'interferenza con la componente interessata, di modo da non comportare alcuna modifica né al sedime delle aree, né agli alvei dei fiumi allo stato dei luoghi post operam.

- **Art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative (buffer tratturo).**

1. Nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative di cui all'art. 76, punto 3, ricadente in aree non edificate alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi .....

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano

*non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

.....

*a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente;*

nel caso specifico, il cavidotto di progetto sarà interrato e sarà realizzato con **tecnica TOC** di attraversamento, che riguarderà tutto il tratto interessato all'interferenza con la componente interessata, di modo da non comportare alcuna modifica né al sedime delle aree, né agli alvei dei fiumi allo stato dei luoghi post operam.

Si rimanda al prossimo paragrafo sulla verifica di coerenza con il *Quadro di Assetto dei Tratturi* regionale per maggiori dettagli.

- **Art. 88 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi - Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)**

1. *Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 4), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi .....*

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

*a1) modificazione dello stato dei luoghi.....*

.....

*a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;.....*

nel caso specifico, il cavidotto di progetto, oltre che essere interrato, attraversa la viabilità esistente, così come indicato nelle summenzionate linee guida;

- **Art. 63 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi**

1. *Nei territori interessati dalla presenza di aree di rispetto dei boschi,..... si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi.....*

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

*a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. ....*



.....

a6) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente:

nel caso specifico, il cavidotto di progetto sarà interrato ed attraverserà la viabilità esistente, in accordo con le NTA di piano.

Per quanto attiene, invece, al **vincolo idrogeologico**, a cui sono interessati tutta l'area di impianto di generazione e gran parte del tracciato di cavidotto, le opere di progetto risultano comunque essere coerenti con gli indirizzi di cui alle NTA del PPTR (art 43. punto 5); infatti esse recitano:

*"Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli".*

In merito, quindi, si specifica quanto segue:

- per l'area di impianto di generazione, i supporti dei moduli fotovoltaici saranno infissi nel terreno per battitura, senza opere di fondazione, e seguendo la morfologia del terreno, mentre il cavidotto di connessione, nella zona vincolata idrogeologicamente, corre per la quasi totalità del tracciato su strada esistente, ed in minima parte su terreno agricolo incolto. Inoltre, si specifica che saranno attivate tutte le procedure di svincolo presso gli enti preposti;
- relativamente alle altre interferenze del cavidotto con le altre aree di cui alla mappatura del PPTR Pugliese sopraelencate, vale la stessa circostanza che il cavidotto percorre la viabilità esistente e sarà del tipo interrato, per cui ad opera realizzata, lo stato dei luoghi post operam sarà identico a quello ante operam.

Pertanto, si può concludere che le opere di progetto **NON ENTRINO IN CONTRASTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA) DEL PPTR**, così come sarà ancora e più dettagliatamente illustrato nel prosieguo della presente trattazione.

**Si specifica altresì che saranno attivate le previste procedure di richiesta di svincolo agli enti preposti.**

Per il **TRATTO DI ELETTRDOTTO AEREO DI CONNESSIONE ricadente, invece, nell'area di rispetto dei boschi e all'interno del Sito di rilevanza naturalistica**, per il quale si ripete che si tratta, realtà, solo di **cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all'interno dell'Area tutelata, in accordo con le misure di salvaguardia di cui alle NTA di piano**, è stato predisposto specifico studio specialistico di **VINCA**.

## 6. CONCLUSIONI

A conclusione di quanto sinora esposto, si può concludere che le opere di progetto sono compatibili e coerenti con lo strumento pianificatorio in esame.

Infatti, si è dimostrato che:

- **l'area di impianto di generazione, ovvero il layout di progetto ESCLUDE qualsiasi componente, e, quindi, vincolo di tutela di cui al PTPR Pugliese, eccetto per il vincolo idrogeologico (di cui alle COMPONENTI IDROLOGICHE 6.1.2), che di per sé non rappresenta un limite ostativo, ma per il quale saranno attivate le previste procedure di svincolo;**
- **le interferenze rilevate fra il cavidotto interrato di connessione e le componenti PTPR rientrano tutte fra gli Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP – di cui al PTPR pugliese, ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e) del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e risultano **tutte compatibili** con le norme di piano. Esse sussistono, inoltre, per la maggior parte **su viabilità esistente**, e solo per piccoli tratti attraversano terreni incolti. In tutti i casi, lo stato dei luoghi post operam sarà ripristinato alle condizioni ante operam. Per il tratto di cavidotto interrato interferente con “*stratificazione insediativa – rete tratturi*” e relativa “*area di rispetto*” (di cui alle **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE 6.3.1 - Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP**) è stata prevista l'applicazione della metodologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per l'attraversamento, che riguarderà sia il tratturo che la relativa fascia di rispetto;**
- **per il TRATTO DI ELETTRODOTTO AEREO DI CONNESSIONE che ricade marginalmente e per un brevissimo in COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI 6.2.1 e in COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI 6.2.2, si è mostrato che si tratta, in realtà, solo di cavi da ritesare e che non sono previste nuove opere all'interno dell'Area tutelata, specificando, tuttavia, che in merito è stato comunque predisposto studio specialistico di VINCA.**

Pertanto, si può concludere le opere di progetto **NON RISULTANO IN CONTRASTO CON LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA) DEL PPTR e, più in generale, con il PTPR pugliese e le sue componenti; pertanto, L'INTERVENTO PROGETTUALE PROPOSTO è COMPATIBILE CON IL PIANO IN ESAME.**

Si rimanda alle tavole grafiche allegate al progetto per un inquadramento grafico più dettagliato delle opere di progetto rispetto alle componenti del PTPR pugliese.